

# STUDIO DI CONSULENZA TECNICA ED ACUSTICA AMBIENTALE

Studio di Consulenza Tecnica ed Acustica Ambientale - ing. Alberto Romagnoli  
via S.M. Goretti n°37 60010 OSTRÀ (AN) tel 071.7980055  
e.mail: [info@marcheingegneria.it](mailto:info@marcheingegneria.it)



COMUNE DI SERRA DE' CONTI  
PROVINCIA DI ANCONA



## CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

ai sensi delle Legge Quadro 447/95  
Legge Regionale 14/11/2001 n.28  
D.G.R. n.896 del 24/6/2003



**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' TEMPORANEE E DI  
MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO E PER  
SPETTACOLI A CARATTERE TEMPORANEO OVVERO MOBILE, QUALORA  
COMPORNO L'IMPIEGO DI MACCHINARI RUMOROSI**



## **PREMESSA**

Il presente capitolo disciplina lo svolgimento di attività temporanee e manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, qualora comportino l'impiego modalità di regolamentazione connesse al rilascio di autorizzazioni, anche in deroga ai limiti fissati dall'art. 2 della L. 447/95, allo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico di macchinari rumorosi.

Premesso che le aree destinate a spettacoli di carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto o effettuate sotto tensostrutture vengono individuate dai Comuni (art.2 comma 1 L.R. n. 28/01) secondo i criteri definiti dalla Regione (art.4 comma 1 lettera a) L.n. 447/95), per gli scopi di cui al presente regolamento, vengono definite:

- A. Attività ricadenti nelle aree appositamente individuate dal Comune;
- B. Attività ricadenti nelle aree al di fuori di quelle individuate dal Comune.

### **A. AREE APPOSITAMENTE INDIVIDUATE DAL COMUNE**

Le aree destinate alle attività temporanee, debbono in generale possedere caratteristiche tali da non penalizzare acusticamente le possibili attività, consentendo a queste un agevole rispetto dei limiti di zona dell'area dove sono localizzati i ricettori (popolazione residente). Non dovrebbero inoltre creare disagio alla popolazione residente nelle vicinanze (non vi deve essere comunque presenza di abitazioni all'interno di queste aree), anche per tutti gli aspetti non direttamente acustici collegati alle manifestazioni (quali traffico indotto, difficoltà di posteggio, collegamenti alla viabilità principale).

Il Comune, dopo avere individuato tali aree, si dota del presente regolamento relativo alla presentazione delle domande per il loro uso e per quello delle aree diverse da quelle individuate dal Comune stesso e stabilisce altresì che lo svolgimento delle attività in esse previste non produca il superamento dei limiti di zona al loro esterno, fissando eventuali limiti derogabili.

Qualora le attività temporanee per cui viene richiesta autorizzazione superino i limiti di zona individuati dalla classificazione acustica comunale dell'area o i limiti differenziali di immissione, occorre presentare apposita richiesta autorizzativa in deroga ai limiti di emissione.

## COMUNE DI SERRA DE' CONTI - REGOLAMENTO PER SVOLGIMENTO ATTIVITA' TEMPORANEE

La richiesta di deroga deve essere presentata al Comune con congruo anticipo e secondo le modalità previste dall'apposito regolamento.

Il Comune può autorizzare deroghe temporanee ai limiti di rumorosità definiti dalla legge 447/95 (cfr. art. 6 comma 1 lettera h della L. 447/95) qualora lo richiedano particolari esigenze locali o ragioni di pubblica utilità. Il provvedimento autorizzatorio del Comune deve comunque prescrivere le misure necessarie a ridurre al minimo le molestie a terzi e i limiti temporali e spaziali di validità della deroga.

Il Comune conserva un registro delle deroghe rilasciate su ciascuna zona del territorio.

Gli interventi di urgenza sono comunque esonerati dalla richiesta di deroga al Sindaco: il Comune può specificare con regolamento i requisiti e le disposizioni per le ditte o gli enti abilitati ad operare per urgenze di pubblica utilità.

Le domande, quando richiesto, devono essere accompagnate da una valutazione di impatto acustico redatta da un tecnico competente in acustica definito ai sensi dell'Art. 2 della L.447/95.

La documentazione relativa alla richiesta di deroga deve essere inviata all'ufficio Comunale competente per l'ambiente.

Le Attività temporanee ricadenti nelle aree al di fuori di quelle individuate dal Comune (B), dovranno essere ugualmente autorizzate previa presentazione della documentazione di impatto acustico.

All'atto del rilascio dell'autorizzazione dovrà essere versata al comune una somma destinata all'istruzione della pratica ed al rimborso delle spese sostenute per l'effettuazione dei controlli.

## REGOLAMENTO COMUNALE

### Art. 1 - FINALITÀ

Il presente regolamento definisce, ai sensi del comma 1, dell'art.16 della L.R. n. 28/2001, e del comma 1 lettera h) della Legge n. 447/1995, i criteri per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, qualora comportino l'impiego di sorgenti sonore o effettuino operazioni rumorose, in deroga ai limiti fissati dalla classificazione acustica del territorio.

Nel regolamento vengono dettate disposizioni per:

- l'attività di cantiere,
- l'attività agricola,
- le manifestazioni e l'esercizio di particolari sorgenti sonore che abbiano il carattere dell'attività temporanea.

### Art. 2 - DEFINIZIONI

1. attività rumorosa: l'attività che produce l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo, dell'ambiente esterno o tale da interferire con le legittime fruizioni degli stessi.

2. attività rumorosa temporanea: qualsiasi attività rumorosa che si esaurisce in un arco di tempo limitato e/o che si svolge in modo non permanente nello stesso sito. Sono considerate attività rumorose temporanee le serate musicali, i comizi, le manifestazioni di partito e sindacali, le manifestazioni di beneficenza, religiose e sportive, i circhi, i luna-park, gli spettacoli pirotecnici, le sagre, le feste patronali, i concerti, le feste popolari e tutte le altre occasioni assimilabili che necessitano dell'utilizzo di impianti elettroacustici di diffusione o amplificazione a carattere temporaneo.

3. cantieri itineranti: cantiere stradali finalizzati alla manutenzione delle sedi stradali, compresi i cantieri a servizio delle reti e condotti stradali.

### **Art. 3 - DISPOSIZIONI GENERALI**

Per le attività rumorose svolte all'aperto o sotto tensostrutture, di cui all'art. 16 comma 1 della L.R. n. 28/2001, debbono essere adottate da parte dei responsabili gli adeguati provvedimenti per ridurre al minimo le emissioni rumorose. La dislocazione, l'orientamento e la manutenzione degli impianti, delle apparecchiature fonte di rumore, e degli attrezzi e delle macchine debbono garantire la massima riduzione del disturbo.

Tutte le attività rumorose temporanee debbono essere autorizzate.

Nel caso in cui il titolare dell'attività rumorosa temporanea non faccia domanda di autorizzazione tale attività, sotto il profilo dell'inquinamento acustico, dovrà rispettare i limiti di immissione, emissione e differenziali fissati per la zona in cui è ubicata l'attività stessa.

### **Art. 4 - AUTORIZZAZIONI**

I soggetti interessati all'ottenimento di autorizzazioni per lo svolgimento di attività rumorosa temporanea debbono presentare istanza al Comune, firmata dal titolare ovvero legale rappresentante o dal responsabile dell'attività, secondo le modalità previste negli articoli seguenti, producendo, quando richiesto, la seguente documentazione:

- a) dati anagrafici del titolare ovvero legale rappresentante o responsabile dell'attività;
- b) breve descrizione del tipo di attività;
- c) periodo di tempo durante il quale viene esplicata l'attività con articolazione delle varie fasi;
- d) situazione di clima acustico precedente all'inizio di attività;
- e) limiti da rispettare eventualmente richiesti in deroga con adeguata motivazione;
- f) descrizione degli eventuali accorgimenti tecnici messi in atto per limitare il disturbo;
- g) pianta dettagliata (preferibilmente in scala 1:1000) dalla quale risultino gli edifici di civile abitazione interessati al disturbo acustico.

A seconda del tipo di attività e della zona in cui tali attività vengono svolte, come indicato agli articoli seguenti, i dati espressi alle lettere d), e) ed f) dovranno essere redatti e firmati da un tecnico competente in acustica come definito all'art. 2 comma 6 della Legge n. 447/1995.

Nell'autorizzazione il Comune provvederà ad indicare tutte le prescrizioni tecniche relative ad orari, limiti di immissione, cautele per l'immissione di rumori, realizzazione di eventuali interventi di bonifica, tenuto conto anche dell'ubicazione dell'attività temporanea.

Copia dell'autorizzazione e della eventuale relazione allegata devono essere tenute a disposizione del personale addetto ai controlli, nel luogo dove viene esercitata l'attività.

Copia degli orari autorizzazioni e delle durata complessiva dell'autorità rumorosa dovrà essere visibile in un apposito spazio posto all'ingresso del cantiere o dell'area sede dell'attività rumorosa oggetto dell'autorizzazione.

In ogni caso, all'interno degli orari autorizzati, non si applica il limite di immissione differenziale, né si applicano le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o a bassa frequenza.

#### **Art. 5 - ATTIVITÀ TEMPORANEA DI CANTIERI**

All'interno dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, le macchine in uso dovranno operare in conformità alle direttive CE, in particolare alla direttiva 2000/14/CE, in materia di emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, così come recepite dalla legislazione italiana. Per le attrezzature non considerate nella normativa nazionale vigente, debbono essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di ridurre le emissioni acustiche verso l'esterno.

L'attività temporanea dei cantieri edili, stradali ed altri assimilabili, viene svolta normalmente in tutti i giorni feriali con il seguente orario:

**dalle ore 07.00 alle ore 20.00.**

Qualora durante il corso delle normali lavorazioni sia necessario utilizzare macchinari particolarmente rumorosi come seghe circolari, martelli pneumatici, macchine ad aria compressa, betoniere, ecc., sarà cura del responsabile del cantiere fare eseguire tali attività esclusivamente:

**dalle ore 08.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 19.00.**

Durante il periodo di attività del cantiere non dovrà mai essere superato il valore limite  $L_{Aeq} = 70$  dB(A), con tempo di misura ( $T_M$ ) > 15 minuti, rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dal cantiere stesso.

Nel caso in cui vengano effettuate opere di ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati si applica il limite di  $L_{Aeq} = 65$  dB(A), con tempo di misura  $T_M > 15$  minuti, rilevato nell'ambiente maggiormente esposto al disturbo. La misura verrà eseguita a finestre chiuse.

Qualora sia necessario installare un cantiere temporaneo per il ripristino urgente dell'erogazione dei servizi di pubblica utilità (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie,

acqua, gas, ecc.), ovvero in situazioni di pericolo per l'incolumità della popolazione, viene ammessa deroga agli orari ed agli adempimenti amministrativi previsti dalla presente direttiva.

Nel caso di cantiere installato in zone destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura, quando possibile, verranno prescritte ulteriori prescrizioni, sia relativamente ai livelli di rumore permessi, sia agli orari dell'attività di cantiere.

Il responsabile della ditta per l'attività di cantiere temporaneo che, valutato il tipo e l'entità dei lavori, ritiene di essere in grado di rispettare sia i limiti di rumore che quelli di orario indicati nel presente articolo, deve inoltrare all'ufficio ambiente del Comune apposita domanda in deroga ai parametri previsti dall'art. 2 della L.447/1995 almeno 15 gg prima dell'inizio dell'attività, redatta secondo la scheda-tipo n.1 riportata in calce al presente Regolamento. Se entro tale termine dalla presentazione non sono richieste integrazioni o espresso motivato diniego, l'autorizzazione si considera tacitamente concessa.

Qualora il responsabile della ditta per l'attività di cantiere temporaneo valuti che, a causa di motivi eccezionali e documentabili, non sia in grado di garantire il rispetto dei limiti di rumore e/o di orario indicati nel presente articolo, può richiedere una deroga specifica. La domanda, redatta secondo la scheda-tipo n.2 riportata in calce al presente Regolamento, deve essere all'Ufficio Ambiente del Comune almeno 30 gg prima dell'inizio dell'attività, corredata della documentazione tecnica firmata da un tecnico competente in acustica ambientale. L'Autorizzazione in deroga specifica può essere rilasciata, previa acquisizione del parere dell'ARPA e della ASL di competenza, entro 30 giorni dalla richiesta.

Gli avvisatori acustici in uso in cantiere potranno essere utilizzati se non sostituibili con altri di tipo diverso, sempre nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

#### **Art. 6 - ATTIVITÀ AGRICOLE TEMPORANEE E STAGIONALI**

Ai sensi del comma 4 dell'art. 16 della Legge Regionale n. 28/01, le attività agricole a carattere temporaneo e stagionale svolte con macchinari mobili che rispettano le norme tecniche di omologazione di prodotto non necessitano di un provvedimento espresso di autorizzazione e non sono quindi tenute a presentare comunicazione delle date di svolgimento di particolari attività.

## Art. 7 - MANIFESTAZIONI A CARATTERE TEMPORANEO

Sono manifestazioni a carattere temporaneo tutte quelle indicate all'art. 2 comma 2 del presente regolamento.

Le manifestazioni ubicate nelle aree indicate dal Comune ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della L. 447/95 e dell'art. 2 comma 1 della L.R. n. 28/2001 (vedi Tabella 1), devono, nel periodo delle loro attività, rispettare i limiti orari ed i valori limite di immissione indicati nella **Tabella 2** riportata in calce al presente Regolamento. Tali limiti verranno valutati con tempo di misura ( $T_M$ ) >15 minuti, rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposti al rumore proveniente dall'area della manifestazione.

Nelle altre aree, non individuate dal Comune, sono consentite le manifestazioni che nel periodo della loro attività rispettano i limiti orari e quelli di immissione indicati in *Tabella 3*.

Nelle aree in cui ricadono edifici scolastici, qualsiasi manifestazione dovrà assolutamente essere svolta al di fuori dell'orario scolastico.

L'indicazione della durata massima degli eventi riportata nelle tabelle deve anche tener conto delle prove tecniche degli impianti audio.

Al di fuori degli orari indicati devono comunque essere rispettati i limiti di cui al DPCM 14/11/97.

Le manifestazioni rumorose a carattere temporaneo, durante l'attività debbono rispettare, all'interno dell'area in cui si svolgono, anche i limiti di esposizione fissati dalla normativa vigente per il pubblico presente (rif. D.P.C.M. 215/99), da misurarsi in prossimità della posizione occupabile dal pubblico stesso, maggiormente esposta al rumore.

Il responsabile della manifestazione a carattere temporaneo **nelle aree indicate dal Comune** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett.a) della L. 447/95 e dell'art. 2 comma 1 della L.R. n. 28/2001 che, valutato il tipo e l'entità della manifestazione, **ritiene di essere in grado di rispettare** sia i limiti di rumore che quelli di orario indicati nella **Tabella 2**, deve inoltrare all'ufficio ambiente del Comune apposita domanda in deroga almeno 30 gg prima dell'inizio dell'attività, secondo la *scheda-tipo n.3* riportata in calce al presente Regolamento. Se entro tale termine dalla presentazione non sono richieste integrazioni o espresso motivato diniego, l'autorizzazione si considera tacitamente concessa.

Il responsabile della manifestazione a carattere temporaneo **nelle aree indicate dal Comune** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della L. 447/95 e dell'art. 2 comma 1 della L.R. n. 28/2001 che,



valutato il tipo e l'entità della manifestazione, **ritiene di non essere in grado** di rispettare i limiti di rumore e/o quelli di orario indicati nella **Tabella 2**, deve inoltrare all'ufficio ambiente del comune apposita domanda in deroga specifica, almeno 30 gg prima dell'inizio dell'attività, secondo la scheda-tipo n.4 riportata in calce al presente Regolamento, integrandola da una relazione redatta da un tecnico competente in acustica con la documentazione prevista. Se entro tale termine dalla presentazione non sono richieste integrazioni o espresso motivato diniego, l'autorizzazione si considera tacitamente concessa.

Il Comune rilascia l'autorizzazione sentito il parere dell'ARPAM e della ASL di competenza.

Le manifestazioni temporanee previste nelle aree prossime a quelle destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura possono essere autorizzate in maniera espressa dal comune solo in casi eccezionali.

#### **Art. 8 - USO DI ATTREZZATURE RUMOROSE SPECIFICHE**

Per l'uso temporaneo di tali attrezzature non viene richiesta alcuna autorizzazione, ma vengono fissati criteri generali ai quali occorre attenersi.

*1- Attrezzature da giardino:* nei centri abitati, l'uso di attrezzature da giardino particolarmente rumorose, come seghe a motore, decespugliatori, tosaerba ed altre simili, viene consentito nei giorni feriali dalle ore 08.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 21.00 e nei giorni festivi e prefestivi dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 20.00. Le attrezzature debbono essere tali da contenere l'inquinamento acustico nelle aree adiacenti ai più bassi livelli consentiti dalla tecnica corrente.

*2- Cannoncini per uso agricolo:* l'impiego di tali dispositivi utilizzati per spaventare e disperdere gli uccelli (passeri, storni, ecc...) che invadono le colture in atto, è consentito ad una distanza superiore di 500 metri dal più vicino nucleo abitato, con cadenza di sparo non inferiore a 8 minuti. L'uso di tali attrezzature è vietato durante il periodo notturno.

*3- Pubblicità fonica:* la pubblicità fonica all'interno dei centri abitati è consentita esclusivamente in forma itinerante nei giorni feriali dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 16.00 alle 20.00. La pubblicità fonica, esclusa quella elettorale, non è ammessa nelle zone I e II individuate nel piano di zonizzazione acustica comunale.

4- *Allarmi antifurto*: i sistemi di allarme acustico antifurto debbono essere dotati di un dispositivo temporizzatore che ne limiti l'emissione sonora ad un massimo di 15 minuti. I sistemi di allarme antifurto installati su veicoli debbono prevedere una emissione intervallata e contenuta nel tempo massimo di 5 minuti.

5- *Dispositivi ad onda d'urto per la difesa antigrandine*: possono essere utilizzati dalle ore 07.00 alle ore 23.00, salvo circostanze meteorologiche eccezionali. Il loro uso è ammesso ad una distanza superiore a 500 metri dal più vicino nucleo abitato.

6- *Attività di igiene del suolo, spazzamento, raccolta e compattamento rifiuti*: nel caso in cui l'attività sia ripetuta nel tempo, è fatto obbligo all'azienda o all'ente responsabile del servizio, di presentare al comune un piano annuale relativo al tipo di attività da svolgere, indicando le motivazioni che stanno alla base della scelta degli orari previsti per lo svolgimento delle operazioni. Il Comune, valutate tali motivazioni, può concedere deroga specifica, fissando gli orari consentiti, il tempo massimo di carico scarico dei cassonetti e le macchine da durante il servizio. Le macchine in uso dovranno essere conformi alle direttive CE in materia di emissione acustica e dovranno essere impiegati tutti gli accorgimenti tecnici (programma di manutenzione, lubrificazione degli organi in movimento, ulteriori insonorizzazioni, ecc...) atti a minimizzare le emissioni acustiche.

## **Art. 9 - MISURE E CONTROLLI**

Tutte le misure debbono essere eseguite da un tecnico competente in acustica come definito dall'art. 2 comma 6 delle Legge 447/1995. Tutti i valori riportati nelle Tabelle 1 e 2, debbono essere rilevati in facciata agli edifici abitati maggiormente esposti all'inquinamento acustico con le modalità e la strumentazione prevista dal D.P.C.M. 16.03.1998.

All'interno degli orari autorizzati, non si applica il limite di immissione differenziale né altre penalizzazioni (componenti tonali o impulsive), né compensazioni (rumore a tempo parziale). L'attività di controllo è demandata al Corpo di polizia Municipale che si può avvalere del supporto tecnico dell'ARPAM, nell'ambito delle rispettive competenze, o di liberi professionisti tecnici competenti in acustica ambientale che rilasceranno apposito rapporto di misurazione da asseverarsi presso le sedi opportune.

**Art. 10 - SANZIONI**

Le violazioni alle prescrizioni impartite dalla Pubblica Amministrazione in applicazione alla presente disciplina sono punite con le sanzioni previste dall'art. 23 della L.R. Regione Marche del 14.11.2001 n° 28.

**ALLEGATI**

Seguono n.3 Tabelle, n.4 schede-tipo di richiesta autorizzazione in deroga.

TABELLA 1

**AREE INDIVIDUATE DAL COMUNE DESTINATE ALLO SVOLGIMENTO DI SPETTACOLI DI CARATTERE TEMPORANEO, OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO (Art. 2 Legge Regione Marche n. 28 del 14.11.2001)**

<i>Area</i>	<i>Classificazione acustica dell'area</i>	<i>Categoria di manifestazione permessa</i>
T1 – Centro storico	III	serate musicali, concerti, comizi, manifestazioni di partito e sindacali manifestazioni di beneficenza, religiose e sportive sagre e feste popolari
T2 – Parcheggio via Saragat	V	serate musicali, concerti, comizi, manifestazioni di partito e sindacali manifestazioni di beneficenza, religiose e sportive sagre e feste popolari spettacoli pirotecnici,
T3 – Giardini pubblici in fraz. Osteria	III	serate musicali, concerti, sagre e feste popolari
T4 – Centro Antica Fabbrica Laterizi	IV	serate musicali, concerti, sagre e feste popolari
T5 – Campo sportivo	II	serate musicali, concerti, sagre e feste popolari
T6 – Campus scolastico via Martorello	III	serate musicali, concerti, comizi, manifestazioni di partito e sindacali manifestazioni di beneficenza, religiose e sportive sagre e feste popolari
T7 – Zona “Parco Verde”	III	serate musicali, concerti, sagre e feste popolari

TABELLA 2

**LIMITI ACUSTICI  $L_{Aeq}$  dB(A) E LIMITI ORARI IN DEROGA PER LO SVOLGIMENTO DI SPETTACOLI DI CARATTERE TEMPORANEO, OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO, NELLE AREE INDIVIDUATE DAL COMUNE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. N.28/2011.**

Tipologia attività	lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, domenica		venerdì, sabato e giorni festivi	
	Limite acustico (*)	Limite orario	Limite acustico (*)	Limite orario
A - Concerti	70	23:30	80	1:30
B – Diffusione sonora e spettacoli in pubblici esercizi di tipo “a” e “b”	60	22:00	65	22:00
C – Pubblici esercizi di tipo “c” con attività di diffusione sonora all’aperto	60	01:00	65	01:00
D – Diffusione sonora e spettacoli in occasione di feste e sagre	60	24:00	65	01:30
E – Diffusione sonora e spettacoli esclusi dalle precedenti categorie	60	01:00	65	02:00

(\*) Il limite acustico deve intendersi come livello sonoro espresso in termini di  $L_{Aeq}$  in dB(A) misurato secondi il D.M.A. 16/3/98, ad 1 metro dalla facciata dell'edificio più disturbato per un tempo di misura non inferiore a  $T_m=15'$  in continuo nel momento di massimo disturbo o massima capacità di produzione sonora.

La tipologia degli esercizi è individuata ai sensi dell'art. 5 della Legge n.287 del 1991, dove i pubblici esercizi sono distinti in:

- esercizi di ristorazione, per la somministrazione di pasti e di bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume, e di latte (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari);
- esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari);
- esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi similari;
- esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione.

**TABELLA 3**

**LIMITI ORARI ED ACUSTICI IN DEROGA PER LO SVOLGIMENTO DI SPETTACOLI DI CARATTERE TEMPORANEO, OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO, NELLE AREE DIVERSE DA QUELLE INDIVIDUATE DAL COMUNE**

L'autorizzazione allo svolgimento della manifestazione o dell'attività rumorosa sarà concessa dietro presentazione della documentazione di impatto acustico che dimostri il non superamento dei seguenti limiti acustici di immissione.

<i>Limite acustico di immissione in deroga, nell'orario di svolgimento della manifestazione nei giorni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, domenica</i>		<i>Limite acustico di immissione in deroga, nell'orario di svolgimento della manifestazione nei giorni venerdì e sabato</i>	
<i>in periodo diurno</i>	<i>in periodo notturno</i>	<i>in periodo diurno</i>	<i>in periodo notturno</i>
65	55	70	60

Non è ammesso lo svolgimento di spettacoli a carattere temporaneo in aree che ricadono in zona di Classe Acustica I o II (diverse da quelle individuate dal Comune), come previsto dalle Linee Guida Regionali.

In generale, l'orario limite per le manifestazioni in aree diverse da quelle individuate dal Comune, è pari alle 24:00.

Il Comune si riserva la facoltà, sulla base della documentazione presentata dal richiedente, di fissare limiti orari appropriati al tipo di manifestazione richiesta ed al sito scelto, privilegiando in ogni caso i principi di tutela della popolazione potenzialmente esposta.

**SCHEDA TIPO 1**

**Domanda in deroga per attività temporanea di CANTIERI  
che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento comunale**

**Al Comune di Serra de' Conti**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a: \_\_\_\_\_ in via: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_  
Sede legale in: \_\_\_\_\_ Via: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Iscrizione alla CCIAA: \_\_\_\_\_ C.F. o P.IVA \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n: 28/2001 per l'attivazione di:

<input type="checkbox"/> un cantiere edile o assimilabile  <input type="checkbox"/> un cantiere stradale o assimilabile	<i>Limiti orari:</i> dalle ore 08.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 19.00  <i>Limiti acustici:</i> L <sub>Aeq</sub> =70 dB(A), con tempo di misura (T <sub>M</sub> ) > 15minuti, rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dal cantiere stesso
<input type="checkbox"/> ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati	<i>Limiti orari:</i> dalle ore 08.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 19.00  <i>Limiti acustici:</i> L <sub>Aeq</sub> =65 dB(A), con tempo di misura (T <sub>M</sub> ) > 15minuti, rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dal cantiere stesso

ubicato in Via \_\_\_\_\_ n: \_\_\_\_\_  
per il periodo dal (g/m/a) \_\_\_\_\_ al(g/m/a) \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di rispettare gli orari ed i valori limite sopra indicati.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art.76 del DPR 445/00.

Data, \_\_\_\_\_

Timbro/Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA TIPO 2**

**Domanda in deroga per attività temporanea di CANTIERI  
che non rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento comunale**

**Al Comune di Serra de' Conti**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a: \_\_\_\_\_ in via: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_  
Sede legale in: \_\_\_\_\_ Via: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Iscrizione alla CCIAA: \_\_\_\_\_ C.F. o P.IVA \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n: 28/2001 per l'attivazione di:

- un cantiere edile o assimilabile
- un cantiere stradale o assimilabile
- ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati  
ubicato in Via \_\_\_\_\_ n: \_\_\_\_\_  
per il periodo dal (g/m/a) \_\_\_\_\_ al(g/m/a) \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di **non essere in grado di rispettare:**

- gli orari previsti dal Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto, attivando le sorgenti sonore dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_,
- i valori limite previsti dal Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto, attivando le sorgenti sonore per un valore massimo di immissione pari a LAeq \_\_\_\_\_ dB(A) rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dal cantiere stesso.

Alla presente richieste, si allega Relazione di Impatto Acustico ai sensi del 5.3.1 della DGR n.896/2003 redatta dal tecnico competente in acustica ambientale \_\_\_\_\_  
iscritto all'elenco regionale con D.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, \_\_\_\_\_

Timbro/Firma \_\_\_\_\_



SCHEMA TIPO 3

**Domanda in deroga per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento comunale**

**Al Comune di Serra de' Conti**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente a: \_\_\_\_\_ in via: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 in qualità di \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_  
 Sede legale in: \_\_\_\_\_ Via: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Iscrizione alla CCIAA: \_\_\_\_\_ C.F. o P.IVA \_\_\_\_\_

**C H I E D E**

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n: 28/2001 per l'attivazione di attività temporanea e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile con l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi.

L'attività consisterà nello svolgimento di:

L'attività sarà svolta per il periodo dal (g/m/a): \_\_\_\_\_ al (g/m/a): \_\_\_\_\_ all'interno dell'area individuata dal comune secondo quanto previsto dal Regolamento comunale, contrassegnata nella tabella sottostante ed esclusivamente negli orari e nei limiti acustici indicati dalla Tabella 2 del Regolamento comunale.

Area	
<input type="checkbox"/> T1 – Centro storico	<input type="checkbox"/> T4 – Centro Antica Fabbrica Laterizi
<input type="checkbox"/> T2 – Parcheggio via Saragat	<input type="checkbox"/> T5 – Campo sportivo
<input type="checkbox"/> T3 – Giardini pubblici in fraz.Osteria	<input type="checkbox"/> T6 – Campus scolastico via Martorello
<input type="checkbox"/> T7 – Zona “Parco Verde”	

L'attività sarà ubicata in area diversa da quelle indicate dal comune e precisamente in

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ e nel rispetto del seguente orario

dalle \_\_\_\_\_ alle \_\_\_\_\_ nonché nel rispetto dei seguenti limiti acustici:

<i>Limite acustico di immissione in deroga, nell'orario di svolgimento della manifestazione nei giorni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, domenica</i>		<i>Limite acustico di immissione in deroga, nell'orario di svolgimento della manifestazione nei giorni venerdì e sabato</i>	
<i>in periodo diurno</i>	<i>in periodo notturno</i>	<i>in periodo diurno</i>	<i>in periodo notturno</i>
65	55	70	60

Il sottoscritto dichiara di rispettare gli orari ed i valori limite sopra indicati.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, \_\_\_\_\_

Timbro/Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA TIPO 4**

**Domanda in deroga speciale per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo che non rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento comunale**

**Al Comune di Serra de' Conti**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente a: \_\_\_\_\_ in via: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 in qualità di \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_  
 Sede legale in: \_\_\_\_\_ Via: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Iscrizione alla CCIAA: \_\_\_\_\_ C.F. o P.IVA \_\_\_\_\_

**C H I E D E**

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n: 28/2001 per l'attivazione di attività temporanea e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile con l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi.

L'attività consisterà nello svolgimento di:

L'attività sarà svolta per il periodo dal (g/m/a): \_\_\_\_\_ al (g/m/a): \_\_\_\_\_  
 all'interno dell'area individuata dal comune secondo quanto previsto dal Regolamento comunale, contrassegnata nella tabella sottostante ed esclusivamente negli orari e nei limiti acustici indicati dalla Tabella 2 del Regolamento comunale.

<i>Area</i>	
<input type="checkbox"/> T1 – Centro storico	<input type="checkbox"/> T4 – Centro Antica Fabbrica Laterizi
<input type="checkbox"/> T2 – Parcheggio via Saragat	<input type="checkbox"/> T5 – Campo sportivo
<input type="checkbox"/> T3 – Giardini pubblici in fraz.Osteria	<input type="checkbox"/> T6 – Campus scolastico via Martorello
<input type="checkbox"/> T7 – Zona “Parco Verde”	

L'attività sarà ubicata in area diversa da quelle indicate dal comune e precisamente in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di **non essere in grado di rispettare:**

gli orari previsti dal Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose svolte all'aperto, attivando le sorgenti sonore dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

i valori limite previsti dal Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto, attivando le sorgenti sonore per un valore massimo di immissione pari a LAeq \_\_\_\_\_ dB(A) rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto.

Alla presente richiesta, si allega Relazione Previsionale di Impatto Acustico ai sensi del punto 5.3.1 della DGR n. 896/2003 redatta dal tecnico competente in acustica ambientale \_\_\_\_\_ iscritto all'elenco regionale con D.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, \_\_\_\_\_ Timbro/Firma \_\_\_\_\_

**TABELLA**

**AREE INDIVIDUATE DAL COMUNE DESTINATE ALLO SVOLGIMENTO DI SPETTACOLI DI CARATTERE TEMPORANEO, OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO (Art. 2 Legge Regione Marche n. 28 del 14.11.2001)**

Area	Classificazione acustica dell'area	Categoria di manifestazione permessa	Giorni feriali e festivi (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, domenica)		Giorni pre-festivi (venerdì, sabato)	
			Limite acustico (*)	Limite acustico (*)	Limite orario	Limite orario
T1 – Centro storico	III	serate musicali, concerti, comizi, manifestazioni di partito e sindacali manifestazioni di beneficenza, religiose e sportive sagre e feste popolari	60	24:00	70	24:00
					65	01:00
T2 – Parcheggio via Saragat	V	serate musicali, concerti, comizi, manifestazioni di partito e sindacali manifestazioni di beneficenza, religiose e sportive sagre e feste popolari spettacoli pirotecnici,	60	24:00	70	24:00
					65	01:00
T3 – Giardini pubblici in fraz. Osteria	III	serate musicali, concerti, sagre e feste popolari	60	24:00	70	24:00
					65	01:00
T4 – Centro Antica Fabbrica Laterizi	IV	serate musicali, concerti, sagre e feste popolari	60	24:00	70	24:00
					65	01:00
T5 – Campo sportivo	II	serate musicali, concerti, sagre e feste popolari	60	24:00	70	24:00
					65	01:00
T6 – Campus scolastico via Martorello	III	serate musicali, concerti, comizi, manifestazioni di partito e sindacali manifestazioni di beneficenza, religiose e sportive sagre e feste popolari	60	24:00	70	24:00
					65	01:00
T7 – Zona “Parco Verde”	III	serate musicali, concerti, sagre e feste popolari	60	24:00	70	24:00
					65	01:00

(\*) Il limite acustico deve intendersi come livello sonoro espresso in termini di LAeq in dB(A) misurato secondo il D.M.A. 16/3/98, ad 1 metro dalla facciata dell'edificio più disturbato per un tempo di misura non inferiore a Tm=15' in continuo nel momento di massimo disturbo o massima capacità di produzione sonora.